



Rep. Gen.le N. 123 del 2/2/12

Provincia Regionale di Messina

5° DIPARTIMENTO - 1° UFFICIO DIRIGENZIALE - POLITICHE ENERGETICHE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Via Lucania n. 20 - 98100 Messina Tel. 0907761957 - 0907761958

Via S. Cecilia is. 105 n. 43 - 98100 Messina Tel. 0902935540 - Fax 0902924002 - E-mail: tutelacque@provincia.messina.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 15 DEL 06.02.2012

Oggetto: Nuova iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, della ditta **PARISI BENEDETTO**, con sede legale in Contrada Cinquegrani del Comune di Caronia (ME) ed impianto sito in C.da Pardo dello stesso Comune per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 29.04.2006, il quale ha abrogato all'art. 264, comma 1 lett. l) la precedente normativa che disciplinava la gestione dei rifiuti (D.Lgs n. 22/97);

VISTO il D.Lgs n. 4 del 16.01.2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale:

- dal 13.02.2008" ha riassegnato alle Province le competenze sull'iter semplificato delle operazioni dir recupero di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06;

- ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:

"l'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06 recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".

VISTO il D.Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006";

VISTO il comma 1 dell'art. 265 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii il quale stabilisce che, le vigenti norme regolamentari e tecniche che disciplinano la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, restano in vigore sino all'adozione delle corrispondenti specifiche norme adottate in attuazione della parte quarta dello stesso decreto;

VISTO il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;

VISTA la seguente normativa, ad oggi vigente, emanata in attuazione dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, relativa agli adempimenti amministrativi sulla attività di gestione dei rifiuti:

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui agli artt. 12, 18, comma 2, lett. m, e comma 4, del D.Lvo n. 22/97;

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui artt. 15, 18, comma 2, lett. e, e comma 4, del D.Lgs n. 22/97;

- **Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98** del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che ha indicato le modalità sulla compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati

individuati, rispettivamente, dal D.M. 1° aprile 1998, n. 145 e dal DM 1° aprile 1998, n. 148;

- **D.M. Ambiente n. 350 del 21.07.1998**, che ha individuato le norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri di cui agli artt. 32 comma 3, e 33 comma 3 del D.Lgs n. 22 del 05.02.1997 (oggi artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii), dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, che devono essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

VISTA la comunicazione di inizio attività datata 31.08.2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 29723/11 con la quale la ditta "PARISI BENEDETTO", con sede legale in Contrada Cinquegrani del Comune di Caronia (ME) ed impianto sito in C.da Pardo dello stesso Comune, ha avviato con questa Provincia, ai sensi dell'art. 216 commi 1 e 2 lett. a) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., l'iter delle procedure semplificate riguardante l'espletamento dell'attività di messa in riserva (R13) di cui all'allegato C dello stesso decreto, di rifiuti speciali non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. n.186/06;

VISTA la successiva nota datata 23.10.2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 28.10.2011 al n. 36200/11, con la quale la ditta sopradetta, in riscontro alla nota prot. n. 30053/11 del 06.09.2011 di questo Ufficio, ha trasmesso parte della documentazione richiesta;

VISTA l'ulteriore documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta con nota del 24.11.2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 30.11.2011 al n. 40318/11 e con nota del 18.12.2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 20.12.2011 al n. 44372/11 in riscontro alla nota prot. n. 30053/11 del 06.09.2011 di questo Ufficio;

CONSIDERATO che tutta la documentazione, trasmessa con le note di cui sopra, soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale delle imprese esercenti l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio delle operazioni di messa in Riserva R13 nel sito ubicato in Contrada Pardo del comune di Caronia (ME);

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni sopra esposte

DETERMINA

1) PROCEDERE, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente al n. **01/12** della ditta **PARISI BENEDETTO**, con sede legale in Contrada Cinquegrani del Comune di Caronia (ME), per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 da svolgere nel sito posto in c.da Pardo dello stesso Comune, il cui gestore è generalizzato con i seguenti dati anagrafico-fiscali:

-Legale Rappresentante: PARISI BENEDETTO nato a Caronia (ME) il 06/12/1967 ed ivi residente in Contrada Cinquegrani;

C.F.: PRS BDT 67TO6 B804J;

P.I.: 03014960839;

Pos. INPS: 4808440383

Pos. INAIL: 2276721

Reg. Imprese: 207926;

- Responsabile Tecnico: PARISI SALVATORE nato a Caronia (ME) il 04/08/1960 ed ivi residente in via Cortile Umberto n. 6;

2) AUTORIZZARE la gestione della predetta attività R13 di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., nel sito ubicato in Contrada Pardo del Comune di Caronia (ME), delle tipologie di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.A. n. 186/06, riportati nella seguente tabella:

R13 MESSA IN RISERVA

TIPOLOGIA	PROVENIENZA	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	CER		Q.TA' ANNUA TONN.
			codice	denominazione	
7.1	7.1.1 Attività di demolizione, frantumazione e costruzione	7.1.2 Materiale inerte, laterizio e ceramica cotta anche con presenza di frazioni (metalliche, vetro, carta ed isolanti) escluso amianto	101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170802, 170904		1000
7.6	7.6.1 Attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo	7.6.2 Rifiuto solido costituito da bitume ed inerti	170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*	500
7.31 bis	7.31 -bis 1 Attività di scavo	7.31 - bis 2 Materiale inerte vario costituito da terra con presenza di ciotoli, sabbia, ghiaia, trovanti anche di origine antropica	170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*	1500

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 3000 prevista alla classe VI del DMA n. 350/98

3) STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5 (cinque), con decorrenza dal 18.12.2011 data di perfezionamento dell'istanza avanzata dal richiedente e che l'eventuale domanda di rinnovo del presente provvedimento debba essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza. Tale procedura, senza condizione, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle operazioni di messa in riserva R13, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, sia degli eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

4) IMPORRE al gestore, sopra generalizzato, esercente l'impianto sito in Contrada Pardo del Comune di Caronia (ME), le seguenti prescrizioni:

- l'attività di messa in riserva dei rifiuti non pericolosi di cui alla sopra indicata tabella deve avvenire nelle aree indicate, pari a 775 mq, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta di che trattasi agli atti di questo Ufficio;
- Il quantitativo massimo annuo di tutti i rifiuti di cui alla superiore tabella, ammesso alle operazioni di messa in riserva (R13), non può eccedere le 3000 tonnellate;
- *inoltre*, con cadenza quadrimestrale di una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata per ciascuna tipologia di rifiuti riportato nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita con il dettaglio dei singoli luoghi di destinazione (impianti di recupero e/o riutilizzo), pena la sospensione della presente autorizzazione;

5) STABILIRE che l'esercizio delle suddette operazioni di recupero *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi*

Istituzionali e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi; al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;

6) CHE per l'inosservanza da parte della società di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà, secondo la gravità dell'infrazione:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

STABILIRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto ubicato in Contrada Pardo del Comune di Caronia (ME), in cui si espleta l'attività di messa in riserva R13;

STABILIRE che l'inoltro della presente determinazione sia trasmessa alla società interessata, al Comune di Caronia, all'A.R.P.A Regione Sicilia, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 06/02/2012



Il Funzionario R. 9^a U.O.
Sig.ra Rosaria Bongiorno

Il DIRIGENTE
D.ssa Carolina Musumeci

Il presente atto è stato istruito dal 5° Dipartimento 1° Ufficio Dirigenziale - 9^a U.O.

L'Istr. Dir. Amm.vo
Sig. Filippo CASALE

L'Istr. di Laboratorio
Sig.ra Isabella PADOVANO